

Prot. n.: 193/2016

Spett.Le
Comune di Messina
Vice Segreteria Generale
Bandi di Gara e Contratti
Piazza Unione Europea
98122 Messina
All'attenzione di: Ing. Domenico Manna
bandigara@comune.messina.it
domenico.manna@comune.messina.it

e p.c. **Ufficio Regionale per l'espletamento di gare d'Appalto**
Servizio UREGA Sezione Provinciale di Messina
c/o edificio del Genio Civile
Via Geraci s.n.c - ang. Via dei Mille
98123 Messina
All'att.ne di: dott. Rosario Maccarrone
uregame@regione.sicilia.it

Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Via Federico Munter, 21
90145 Palermo
All'attenzione di: Ing. Vincenzo Palizzolo
dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, 03 agosto 2016

Oggetto: **Lavori di realizzazione della strada di collegamento tra il viale Gazzi e l'approdo F.S. per via Don Blasco"**
CUP F44E13001410002-CIG 660908771F-cod. UREGA 086ME2016P003
Termine presentazione offerte: 07 settembre 2016
Importo complessivo appalto: € 16.486.970,66

Con riferimento alla procedura di cui al bando in oggetto pubblicato nella GUCE n. 2016/S 136-245489 IT del 16/07/2016 e sulla G.U.R.S. n. 29 del 22/07/2016, la scrivente Associazione ha ricevuto segnalazioni da diverse imprese che segnalano le seguenti anomalie:

- Il contenuto del capitolato speciale d'appalto non è stato adeguato alla nuova normativa vigente in materia e fa riferimento al previgente D.lgs. n. 163/06, interamente abrogato dall'art. 217 D.lgs. n. 50/2016. Invero, alla luce di quest'ultima

novella alcuni istituti giuridici sono stati radicalmente modificati, quali: varianti in corso d'opera, risoluzione contrattuale, subappalto, accordo bonario, ed altri;

- Sono presenti alcune discrasie tra il bando e il C.S.A., tra cui:
 - 1) nel quadro economico del C.S.A. i "costi della manodopera" sono indicati come costi non soggetti a ribasso d'asta; diversa indicazione è contenuta nel bando dove nell'importo a b.a. di € 16.187.970,66 sono ricompresi i suddetti costi;
 - 2) nel C.S.A. si citano la lista delle categorie di lavorazioni e forniture; contrariamente nel bando e disciplinare è indicata la prescrizione di offerta con unico ribasso sull'I.B.A.;
- Nella documentazione di gara, è presente un computo metrico estimativo per lavori non a base d'asta (all. 21C) per un importo di € 613.040,82 e nel C.S.A. si prescrivono alcuni obblighi dell'appaltatore riguardanti il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto (forse attinenti ai suddetti lavori non a base d'asta....), la cui custodia e conservazione sono poste a carico dell'appaltatore. Si chiede di fornire maggiori dettagli sulla natura e disciplina degli oneri e obblighi relativi a questa voce (CSA Capo 29 pag. 41);
- Riguardo ai criteri per la determinazione della "migliore offerta", in particolare per i "parametri qualitativi", sarebbe auspicabile che fossero quanto più precisi e oggettivi al fine di regolamentare la discrezionalità dei commissari di gara, garantendo la par condicio, la non discriminazione e trasparenza nell'azione amministrativa come prescritto all'art. 95 D.lgs. n. 50/16. In particolare, appare opportuno che l'ente fissasse dei subcriteri o scale di giudizio sugli aspetti più tecnici delle singole proposte di miglioramento, con particolare riguardo al giudizio e grado di valutazione delle "caratteristiche innovative". Invero, come indicato dall'ANAC *"al fine di permettere ai concorrenti di presentare una proposta consapevole e alla commissione di gara di esprimere una valutazione delle offerte coerente con gli obiettivi della stazione appaltante è assolutamente necessario che vengano indicati – già nel bando - i criteri motivazionali a cui deve attenersi la commissione per la valutazione delle offerte"* (linee guida dell'offerta economicamente più vantaggiosa, approvate il 30 giugno scorso).
- Nel disciplinare di gara, in merito alla presentazione dell'offerta tecnica, viene specificata solo la produzione di una relazione tecnica con le sole indicazioni riguardo l'interlinea e il carattere da utilizzare. Considerando che il metodo di valutazione delle offerte tecniche si basa sul confronto a coppie, sarebbe auspicabile, anche per una più facile e corretta comparazione fra i soggetti partecipanti, che venisse indicata per la relazione da presentare un numero max di pagine nonché un numero max di elaborati (tavole grafiche, tavole esplicative, depliant illustrativi, schede tecniche ecc..) da allegare alla stessa.
- In merito ai tempi di esecuzione dell'appalto, vi è una discrasia fra i giorni riportati nel bando di gara 435 e quelli previsti nel CSA 417 lavorativi pari a 608 giorni solari (Capo 14)
- Nel disciplinare di gara per quanto riguarda l'offerta economica da inserire nella busta "C", non appare chiaro come debba essere predisposta l'offerta sul minor tempo di esecuzione, rispetto ai 435 previsti nel bando o 417/608giorni previsti nel CSA e se via sia un tempo limite minimo di esecuzione dei lavori.

Alla luce delle suddette anomalie, considerando la complessità dell'appalto e il periodo in cui lo stesso ricade, che nel mese di agosto risulta più difficile reperire le offerte commerciali a supporto dello studio economico della gara, richiamando i

contenuti dell'art. 79 del D.lgs n. 50/2016, si chiede una congrua proroga sulla data di presentazione delle offerte.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si chiede a Codesto Spett.Le Ente, di verificare e apportare le dovute correzioni ai documenti ed agli allegati progettuali posti a base di gara.

In attesa di Vs riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Santo Cutrone



Si allega alla presente il CSA con le parti in contrasto con la nuova normativa evidenziate in giallo